Anno III. - N. 58 UDINE, 26 Giugno 1924 (C. C. Postale)

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 10.00
» semestrale » 6.00
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE — Via della Posta N. 42 — UDINE
∴ Fondatore: EMILIO KLAMPFERER ∵

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
- UDINE Via della Posta N. 42 - UDINE

La campagna contro il Commercio girovago.

In questi giorni si è ripresa l'agitazione contro il commercio girovago. In verità, quell'agitazione l'avevamo noi iniziata, prendendo in considerazione ancora al principio dell'anno decorso l'importante problema di cui scrivemmo diffusamente esaminandolo. Vediamo ora, sia pure con un' di ritardo, che la scintilla si propaga e viene raccolto l'allarme da noi dato tempo addietro.

L'associazione commercianti di Udine aveva anzi incaricato di studiare la situazione del commercio ambulante, il rag. Agnoli, onde prendere dei provvedimenti. Ma, si pretende forse eliminare il commercio girovago? Questo non è possibile, perchè si andrebbe così contro alla legge fondamentale del commercio: la libertà di commercio di cui il commercio ambulante è la più originale espressione.

Non c'è che un mezzo: disciplinarlo, facendo severamente applicare tutte le regole che sono state emanate dai municipi o dalla Pubblica Sicurezza.

E trovando eventualmente qualche altro provvedimento legale.

Ricordo, a questo proposito, un mio articolo su questo stesso « Commercio Friulano » il quale chiudeva così:

« Per combattere il commercio girovago giova sopratutto una buona sorveglianza ed in ciò devono aiutare anche i singoli commercianti locali e le associazioni commercianti richiamando all'osservanza delle disposizioni e insistendo nella campagna contro il commercio girovago, interessando le autorità con circolari, spronandole alla vigilanza severa, segnalando i casi di infrazioni, insistendo insomma con ogni mezzo.

« I negozianti, non si limitino dunque a protestare ed a lagnarsi, ma si uniscano concretando un mezzo efficace e perseverando per la epurazione e la restrizione del commercio girovago.

« In questa, come in ogni altra campagna per la giusta utilità della classe commerciale ed industriale, saremo sempre buoni alleati ».

Quello che noi consigliavamo ancora in principio dello scorso anno, si fa adesso e noi siamo lieti che i nostri concetti vengano totalmente accolti dai dirigenti la classe dei commercianti.

La circolare di Pordenone

Infatti, l'Associazione Commercianti di Pordenone ha diretto in questi giorni ai Sindaci dei Comuni del Mandamento la seguente lettera:

« Il commercio girovago o ambulante e specialmente quello temporaneo, minacciano a danneggiare gravemente il commercio stabile locale. Mentre i commercianti propriamente detti, regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, colpiti dall'imposta di R. M. e dalla tassa di esercizio, aggravati da tante altre passività, conducono stentatamente le loro aziende — come lo provano i frequenti fallimenti, gli innumerevoli protesti cambiari - gli ambulanti ed i temporanei, che spesso sfuggono ai tributi, che generalmente portano sulla piazza generi da liquidazioni o da stoks, per doppio motivo vengono a trovarsi in condizioni di poter fare una spietata concorrenza al commercio cittadino, serio e sempre controllabile, di fronte al pubblico, che facilmente si lascia ingannare.

Impressionato di ciò il Consiglio di questa Associazione, raccogliendo i continui reclami dei propri aderenti, si permette di esporre alla S. V. Ill. i seguenti « desiderata »:

1) che la tassa di posteggio comunale venga applicata agli ambulanti in misura assai più elevata di quello che avviene per i commercianti del luogo; dove non esistesse detta tassa, che sia istituita o supplita da un equivalente grave;

2) che i commercianti temporanei, cioè quelli che aprono per breve tempo negozi, magazzini o spacci di qualsiasi genere, vengano tosto assoggettati a forti tasse comunali, in modo che non possano trovarsi in condizioni speciali o di privilegio di fronte agli altri commercianti nei riguardi delle spese generali;

3) che venga volta per volta controllato che detti ambulanti siano muniti di prescritti documenti per esercitare il loro commercio;

4) che nelle domeniche, dove sono chiusi i negozi, il commercio degli ambulanti e dei temporanei sia assolutamente proibito;

5) che il regolamento municipale in argomento sia fatto rigorosamente rispettare e che inoltre vengano adoperati tutti quei mezzi di disciplina e di repressione, che la S. V. Ill. crederà opportuno di adottare;

6) che la S. V. Ill.ma voglia appoggiare presso le Autorità politiche e presso la Camera di Commercio identiche proposte presentate da questa Associazione.

***

Quando abbiamo iniziato la campagna scrivemmo: « Il commercio girovago, intacca la parte più delicata e gelosa dell'attività dei commercianti: quella finanziaria, base essenziale di vita. Il regime legale e quello fiscale, così pronti a colpire il commercio e l'industria assillandoli di gravami, sembra non si curino della classe girovaga che trasporta la propria sede d'affari da un centro all'altro sgattaiolando tra le disposizioni e le tasse.

Questi nomadi del commercio si sono accresciuti notevolmente nel dopo guerra ed hanno recato danni considerevoli ai diversi negozianti locali.

Noi, scriviamo per segnalare pubblicamente questi danni, per levare una voce di protesta cui la classe commerciale dovrebbe fare eco coronandola del suo vivo consenso.

Sono pervenute anche al « Commercio Friulano » delle proteste di commercianti, segno che la cosa interessa e che si sta iniziando finalmente una corrente per combattere e arginare queste vendite ambulanti ».

Come si vede, noi, da molto tempo avevamo ben delineate le basi, ora precisate dalla circolare dell'Associazione di Pordenone. In quanto alla Camera di Commercio di Udine, anche questa volta giunge in ritardo nella doverosa sua attività nel regolare il commercio e tutelare la classe commerciale, perchè si accoda agli altri nella presente campagna. Infatti, dopo che l'Associazione di Pordenone precisò il desiderata N. 4, richiamò su ciò l'attenzione delle autorità per una stretta osservanza delle disposizioni in merito emanate dalla Giunta Provinciale Amministrativa, in data 12 settembre 1922, disposizioni bensì promosse dalla Camera stessa, ma che poi non si curò di fare in modo che non venissero dimenticate.

Anche oggi, partecipiamo alla campagna, che deve però sempre conservare una base di giustizia, perchè non dimentichiamo che, i venditori ambulanti danno sfogo a notevoli stoks di merce troppo a lungo giacenti nei magazzini dei commercianti grossisti.

Il danno dunque lo risente sopratutto il piccolo commerciante.

Concludendo, non si può eliminare il commercio girovago.

Bisogna disciplinarlo.

Sfugge alle tasse? Si applichino rigorosamente nei singoli posti di sosta.

Danneggia i negozianti? Si regolino le soste, comune per comune con energici divieti.

Solo con l'applicazione delle norme disciplinari si può ottenere un risultato positivo. *Ettore Cicuttini*

NOTIZIARIO COMMERCIALE

L'esposizione a Casale

La città di Casale si appresta a celebrare nel prossimo estate (Agosto-Settembre), il progresso raggiunto dalle sue industrie e a raccogliere le manifestazioni molteplici e confortanti dell'attività della Regione Monferrina, con una Mostra circondariale, alla quale farà degno coronamento un'Esposizione Internazionale Fillosserica e della ricostituzione viticola, diretta a far vedere, nel centro più viticolo d'Italia, la premura fattiva per combattere il più terribile nemico di questa millennaria coltivazione, e insieme insegnare a ricostituire su basi tecniche ed economiche migliori i nuovi vigneti.

Per la parte che riguarda questa branca internazionale della Esposizione, saranno invitati a partecipare le Provincie più viticole d'Italia ed i maggiori Stati viticoli d'Europa.

I tipi di carta bollata in vendita.

In seguito al R. Decreto 17 febbraio 1924, N. 227, col quale sono stati istituiti i nuovi fogli di carta bollata per atti civili, giudiziali, stragiudiziali ed amministrativi da L. 0.50, 2, 3, 4, 6 e 10 e le fascette bollate provvisorie da lire 1.50 e 2 per le carte da giuoco, i tipi di carta bollata in vendita sono ora i seguenti:

Tipo vecchio (da esaurire): Carta bollata per gli atti suindicati, valore del bollo stampato sul foglio: L. 0.25 (oltre il doppio decimo), lire 1, 2, 3, 4 e 5 (oltre l'addizionale). Prezzo attuale di vendita rispettivamente: lire 0.50, 2, 3, 4, 6 e 10. Carta bollata per certificati del casellario giudiziale, valore del bollo stampato sul foglio: lire 4 (oltre l'addizionale). Prezzo atuale di vendita lire 6.

Tipo nuovo: Carta bollata per gli atti suindicati, valore del bollo stampato sul foglio, corrispondente al prezzo di vendita L. 0.50, 2, 3, 4, 6 e 10. Carta bollata per certificato del casellario giudiziale, valore del bollo corrispondente al prezzo di vendita lire 6.

Uffici distrettuali delle imposte.

A datare dal primo luglio p. v. le attuali Agenzie delle Imposte assumeranno la denominazione di Uffici distrettuali delle imposte dirette.

Aumento del prezzo dei biglietti bollati di Stato per cinematografi da centesimi 3 a centesimi 5.

Con decreto Ministeriale 20 maggio 1924, i biglietti bollati di Stato per cinematografi da centesimi 3 a datare dal primo giugno 1924 verranno assunti in carico e venduti dagli uffici del registro al prezzo di centesimi 5, senza applicazione di alcun distintivo in rappresentanza dell'aumento riscosso.

I biglietti bollati di Stato per cinematografi da cent. 3 in possesso degli impresari di spettacoli cinematografici al 31 maggio 1924 potranno essere utilizzati per la riscossione del diritto erariale di centesimi 5, anche dopo il detto giorno, senza completamento.

Tassa automobilistica.

Si ha da Roma: Il ministero delle Finanze comunica: con circolare telegrafica del 16 corrente il ministro on. De Stefani ha disposto che tutti i possessori di autoveicoli i quali verseranno nei giorni dal 20 al 30 giugno corrente la tassa automobilistica, che altrimenti avrebbero versato in luglio venturo, godranno della riduzione di 5 dodicesimi acquistando la facoltà della libera circolazione dal giorno stesso del pagamento.

Commercio acque minerali purgative.

La Camera di Commercio a risolvere dubbi che si sono manifestati, avverte che la R. Prefettura del Friuli, con circolare 22 aprile 1924, pubblicata nel bollettino dei propri atti ufficiali, notificò che, secondo le istruzioni ministeriali, si può continuare la libera vendita delle acque minerali purgative già in commercio alla data di pubblicazione della legge 16 giugno 1916 e per le quali sono in corso le pratiche per la regolarizzazione della loro posizione agli effetti della legge stessa. In ottemperanza alle disposizioni suddette (conclude la circolare) finchè non sarà intervenuto il decreto di autorizzazione, le autorità dovranno riconoscere la libertà di commercio delle acque minerali, eliminare ogni disposizione restrittiva e revocare gli eventuali sequestri di acque minerali eseguiti a carico dei rivenditori, ordinando la restituzione della merce sequestrata.

Concorsi delle piccole industrie.

Ricordiamo che il 30 corrente scade il termine per la consegna dei disegni e modelli delle sedie relative al « Concorso per disegni di mobili usuali », bandito dall'Istituto per il Lavoro per le Piccole Industrie di Venezia. I premi vanno dalle lire 800 alle 4000.

— E' indetto dall'Istituto per il lavoro a Venezia, un concorso con premio di lire 2000 da assegnarsi all'artista del Veneto che presenterà i migliori bozzetti di decorazione per un servizio in ceramica completo (da tavola o da the, o da caffè). Il termine di presentazione dei bozzetti è fissato entro il 31 luglio.

— Successivamente l'Istituto per il Lavoro di Venezia bandirà un altro concorso con premio di L. 3000 al ceramista che dimostrerà di aver meglio interpretato e riprodotto il bozzetto prescelto dalla Giuria, in ceramiche di sua fabbricazione.

Buoni pei danni di guerra.

Per evitare che al 30 corrente giugno rimangono ancora da pagare molti buoni relativi ad indennità danni di guerra, ciò che causerebbe grande lavoro contabile, e farebbe perdere agli aventi diritto una semestralità di interessi, si è disposto che, in questo scorcio di mese, invece della distribuzione a domicilio, i buoni d'importo superiore a lire 3000 siano pagati presso la R. Tesoreria di Udine, (Banca d'Italia) qualunque sia la residenza, in questa Provincia, degli interessati. Peraltro è indispensabile che coloro che riceveranno l'avviso consueto si affrettino a recarsi in Udine e presentino l'avviso stesso alla cennata Tesoreria, prima che scada il corrente mese ».

Documenti validi per riscuotere i vaglia.

Ecco i documenti che sono riconosciuti validi per la riscossione dei nuovi vaglia postali:

Per le somme fino a lire 200: passaporti, porto d'armi, tessere Associazioni, stampa, tessere Collegio avvocati, tessere Collegio notarile, tessere Croce Rossa Italiana.

Per somme fino a lire 1000: libretti e tessere postali di riconoscimento, tessere libera circolazione sulle ferrovie rilasciate ai deputati, senatori; libretti di circolazione sulle ferrovie rilasciati impiegati civili e militari dell'Esercito e dell'Armata, carte di libera circolazione rilasciate dalle Ferrovie di Stato, tessere Milizia volontaria sicurezza nazionale.

La VI Mostra Campionaria a Padova

Abbiamo annunciato nel numero scorso l'apertura della sesta fiera campionaria a Padova. Accenniamo ora fugacemente ai padiglioni, quattro, oltre chioschi e gallerie separate.

Nel padiglione A. - il più vario, troviamo cuoi e pellami, chincaglierie, tessuti, pelliccerie. Un geniale impianto mostra la tessitura della seta dal bozzolo alla pezza. Sullo sfondo si trova la Mostra dei Monopoli dello Stato. Nei tre ampi stands sono magnifici esemplari del tabacco delle valli e delle terre soleggiate dal Brenta al Sorrentino dalla nera foglia del toscano alla bionda fogliolina della sigaretta. Una macchina in attività fabbrica a getto continuo sigarette Macedonia. A sinistra un grande riparto è riservato alla Mostra carceraria: vi si trova ciò che fabbricano i detenuti della Casa di Pena di Padova, oggetti vari, curati con pazienza.

Nel Padiglione B - è accolto il reparto alimentare con banchi d'assaggio. Le Ditte si sono prodigate a sfoggiare piccoli salotti di vero gusto artistico. Nella navata centrale trova posto la mostra dello sport, curata dall'Auto Moto Club Padovano. Automobili, sidecars, motocicli d'ogni Nazione e potenzialità. Inoltre aeroplani, idrovolanti, imbarcazioni a motore, biciclette, fucili da caccia, gomme, apparecchi per vulcanizzazione e tante altre cose necessarie all'esercizio ed allo sviluppo dello sport.

LA MOSTRA DEI VINI

A sinistra vi è una sezione al completo e assai interessante: quella dei vini, le cui direttive vennero studiate da uno speciale Comitato. Alla completa riuscita della Mostra ha contribuito la Cattedra amb. consigliando di istituire in Padova in occasione appunto della Fiera ed in seno alla Sezione Enologica, un grande mercato vinicolo delle Tre Venezie ove, tutti i produttori di vino della regione avessero modo di esporre i campioni dei prodotti giacenti nelle loro cantine, ed ottenerne quindi facilmente la vendita nelle condizioni di tempo e luogo le più vantaggiose. Sono presenti tutti i tipi della varia produzione italiana e bene rappresentati sono i vini dell'Istria.

Nel Padiglione C - trovasi la Mostra del Tempio curata dal prof. Michelotto. Unica del genere in Italia ebbe pieno successo nella V. Fiera. La navata centrale è dedicata al riscaldamento ed illuminazione. A sinistra una sfilata di mobili luccicanti, bellissimi, gareggia col teatro della Moda.

LE MACCHINE AGRICOLE

Nel Padiglione D - è un affrettato ansimare dei motori, un fitto labirinto di macchinari. Al centro è la grande mostra delle macchine specialmente agricole, mentre a destra sono tutte le industrie sussidiarie dell'agricoltura. A sinistra, è la Mostra della Cecoslovacchia intervenuta con un ottimo campionario di macchine agricole. Un reparto è riservato all'edilizia. In padiglioni speciali troviamo la Mostra delle Colonie, quella degli animali da cortile, interessantissimi per gli agricoltori che avranno una ottima occasione per esaminare i migliori soggetti della produzione avicola nazionale.

Un chiosco è dedicato alla radiotelefonia. Una grande galleria alle Piccole Industrie, un padiglione interessantissimo alla Sardegna.

Poi, sparsi dovunque grandi macchinari, che integrano la Mostra.

I nuovi biglietti da 10 lire.

Il Ministero delle Finanze comunica: I biglietti di stato che a partire dalla prossima settimana verranno messi in sostituzione di altri ritirati dalla circolazione perchè logori e danneggiati, del taglio di lire 10 porteranno anzichè la firma Giuseppe Dell'Ara e Porena, le firme del Cassiere speciale Maltese e del delegato della Corte dei Conti Rossolini.

La costituzione di una Camera di Commercio italo-albanese.

Si è costituita a Roma la Camera mista di Commercio e Industria Italo-Albanese, con sezioni a Bari, Trieste e Milano in attesa di costituire le altre Sezioni in Albania.

La stagione balneare a Lignano.

Quest'anno la stagione balneare a Lignano dovrebbe segnare una ripresa vigorosa nella vitalità della spiaggia.

La stagione si è iniziata, ma finora il concorso dei bagnanti non è troppo abbondante data l'inclemenza del tempo, causa ne è anche la poca comodità di vie di comunicazione e la mancanza di comodo soggiorno.

Questi rilievi però non debbono essere interpretati da poca benevolenza, bensì quali sprone a migliorare la situazione de... spiaggia di Lignano, che è una delle migliori della regione e potrebbe diventare una delle più grandi spiaggie.

Lignano ha bisogno di essere abbellita perchè il bagnante ci vada; non aspettare che il bagnante ci vada per poi abbellirla. Già due società sono sorte per valorizzare la spiaggia: la società che gestisce lo stabilimento balneare e che ha fatto del suo meglio per creare un buon soggiorno; e la società beni stabili, la quale trascura troppo il retrospiaggia, non sappiamo se per avarizia o per poco spirito di iniziativa.

La spiaggia di Lignano è ottima, offre un incantevole panorama, col mare placido ed i monti delle battaglie italiche che lo cingono; Lignano offre un contorno di campagne quiete di belle passeggiate, sane completamente dopo le bonifiche eseguite; Lignano è uno sbocco al mare per la regione friulana, ed i friulani devono sentire il dovere di ricordarsene e chi ha preso le redini del ritrovo balneare deve tendere ad un rapido progresso che solo può portare ad un prossimo lieto e proficuo avvenire della spiaggia. Quelle vetture del tram a cavalli abbandonate alla corrosione dei tempi fuori di un capanna di Lignano, non invogliano le società preposte alla vitalità del ritrovo balneare a intensificare le iniziative?

Non si accorgono che per tutte le strade di Lignano ci si incespica in zolle erbose e in terreni partanosi? Che ne pensa il cav. Mizzau, presidente della Società beni stabili?

Noi sosteniamo la necessità di rendere più attraente, la magnifica spiaggia friulana, ricordando che un capitale all'uopo esposto ora, renderebbe certamente bene in un prossimo avvenire.

Da quanto abbiamo però scritto finora, non si creda che Lignano sia una spiaggia da non frequentarsi.

Tutt'altro! La società che gestisce la spiaggia ha costruito una grande terrazza coperta con annessi due chilometri di spiaggia su cui sorgono numerose capanne. Lo stabilimento comprende un salone centrale imponente ed elegante; un padiglione vastissimo sul mare; due corpi di frabbricato laterali con quaranta cabine divise quelle degli uomini da quelle per le signore.

Comodi corridoi uniscono i vari reparti, completati da altre stanze per uffici, cucina, dispensa, acquai ed altro.

Il grande stabilimento, munito di inappuntabile restaurant, è superiore e più comodo a quello di Grado, ed è illuminato da potenti fari elettrici. Alla sera una ottima orchestra udinese, svolge scelti concerti.

Il retro spiaggia è cosparso di villini, di buoni alberghi tra cui quello della società beni stabili, prossimo allo stabilimento balneare; ed è dotato di bar-caffè, poste, cartoleria e pensioni. Il vitto e le pensioni si mantengono a buoni prezzi.

In breve, altre comodità renderanno più agevole il soggiorno: la strada della pineta quasi ultimata tra Latisana e Lignano, i nuovi pozzi di acqua potabile. In complesso, pur abbisognando di una sistemazione inderogabile, il soggiorno balneare di Lignano offre una buona stagione, alla quale i friulani dovrebbero ben partecipare ed a ciò noi li consigliamo perchè Lignano, oggi, offre una spiaggia famigliare buona veramente e che, col maggiore interessamento delle due società preposte ed anche, con buona grazia, del comune di Latisana che si interessa troppo poco della propria frazione di Lignano, deve divenire una delle migliori spiagge d'Italia.

Anche perchè nove ottimi chilometri di lido, non si trovano in tutto il Regno

Giovedì 19 giugno, fummo invitati all'inaugurazione ufficiale dello stabilimento balneare e dell'invito rigraziamo la Società che cortesemente lo fece, assicurando ancora che le nostre parole non hanno l'intenzione di appunti, quanto di sprone a migliorare e rendere più comoda la ottima e meravigliosa spiaggia friulana.

PICCININI ARTURO
ASSICURAZIONI
Udine - Ufficio via Jacopo Marinoni

Cronaca Provinciale.

PORDENONE

Deliberazioni del Consiglio Commercianti

L'associazione Commercianti si occupa sempre attivamente degli interessi della classe. Anche recentemente il consiglio direttivo della Società si riunì prendendo in esame vitali problemi. Si discusse ampiamente la questione degli orari dei negozi e vennero stabiliti i seguenti, in attesa anche di quelli per i negozi di coloniali:

Dal primo giugno al 30 settembre: dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Dal primo ottobre al 30 marzo: dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 19.

Dal primo aprile al 31 maggio: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

E' stato nuovamente oggetto di studio e di discussione il problema delle comunicazioni con la montagna e ciò nello interesse del crescente sviluppo commerciale della nostra città.

E' stato scritto all'on. Pisenti, perchè fissi un convegno di tutti gli interessati degli enti e del consorzio dei comuni, per addivenire alla soluzione di questo importante problema cittadino.

I festeggiamenti di settembre

Il Consiglio direttivo dell'associazione commercianti ha nominato un comitato per i tradizionali festeggiamenti di settembre. Il comitato è composto dai signori: Adami, Billiani, Boscariol, Pacchiega, Pasqualini, Tinti. Segretario del comitato fu nominato il sig. Bertoncin.

TEOR

La latteria a Rivarotta

Giorni or sono, nelle Scuole di Rivarotta si sono riuniti agricoltori della zona per trattare di una nuova Latteria da gestirsi in forma cooperativa sociale.

Venne nominato il Comitato provvisorio nelle persone dei signori: Don Antonio Colussi, Marson Domenico, Puiatti Umberto, Del Bel Belus Emilio, Presot Angelo.

COMEGLIANS

L'orario ferroviario

E' entrato in vigore dal 15 giugno il seguente orario della ferrovia Villasantina Comeglians:

Partenze da Comeglians alle 5.25 (si effettua solo il lunedì, giovedi e sabato) 6.45 — 12.40 (sospeso la domenica nei mesi di giugno, settembre e ottobre); 16.15.

Partenze da Villasantina: ore 5.25 (si effettua il lunedi, giovedi e sabato); 8.55 — 14.25 (sospeso la domenica nei mesi di giugno settembre e ottobre); 19.45.

SEDEGLIANO

La cooperativa si riapre

Abbiamo seguito le vicende che portarono alla chiusura della cooperativa, ricordando anche la protesta per il provvedimento del Prefetto.

Il ricorso che recava 106 firme di capi famiglia ha avuto evasione, inquantochè la R. Prefettura ha concesso la riapertura della Cooperativa stessa, per lo smercio però di soli generi di coloniali, escludendo in via assoluta lo smercio di bevande alcooliche che ha giustamente provocato, in seguito ad elevate contravvenzioni, la chiusura non solo della Cooperativa, mà anche di molte altre che si erano venute trasformando in bettole.

Il provvedimento del Prefetto è giusto ed opportuno, perchè le cooperative devono avere una funzione di utilità per il popolo e non essere delle bettole per smercio di alcoolici.

CORMONS

Il prezzo del pane

La Giunta comunale ha così fissati i nuovi prezzi del pane: Pane comune: prezzo invariato di lire 1.40; pane bianco in trecce o filoni di peso non superiore al mezzo kg. L. 1.60, pane a cornetti di gr. 50 lire 0.15 cadauno, di grammi 100 lire 0.25 cadauno.

FIUME VENETO

Il commercio dei laterizi

Con rogito del notaio Quinto Gonano di Pordenone, fra i signori Piccinin Basilio fu Antonio, nato a Zoppola domiciliato e residente a Pordenone, Schizzi dott. Ezio di Marco, dottore in scienze commerciali, nato a Trieste e residente a Milano e Schizzi Marco fu Girolamo possidente, nato a Ghirano di Prata e residente a Fiume Veneto, si è costituita una società in nome collettivo avente lo scopo di esercitare l'industria ed il commercio dei materiali laterizi ed affini.

La sede della Società è fissata in Fiume Veneto. Direttore Tecnico fu nominato il signor Basilio Piccinin, direttore amministrativo il sig. Schizzi dott. Ezio, il quale resta autorizzato a tenere l'amministrazione nella sua sede e domicilio a Milano.

La ragione Sociale è definita con la dicitura «Schizzi, Piccinin e C. Fornaci di Fiume Veneto». Il capitale Sociale è fissato in lire 40 mila e la durata della Società in anni 20.

RONCHI

Il primo mercato di animali.

Come abbiamo annunciato lo scorso mese, per concessione della Prefettura di Trieste, si è tenuto il primo mercato di animali e che in seguito avrà luogo il primo mercoledì di ogni mese. Il mercato d'inaugurazione si svolse con grande solennità ed ebbe un ottimo esito, tanto per la folla intervenuta come pure per il numero degli animali. Negozianti di Sesana portarono il bestiame dall'altipiano Carsico e dalla Jugoslavia; furono conchiuse parecchie vendite e precisamente manzi da macello e da lavori 63, armenti e giovenche 21, vitelli 6, tori 2. I prezzi fatti non erano differenti da quelli degli altri mercati del Friuli.

Esito di un concorso agricolo

Nel secondo Concorso a premi bandito dalla Federazione Agricola del Friuli fra le Istituzioni agrarie che nell'autunno primavera 1923-24 noleggiarono seminatrici agli agricoltori, il relatore cav. prof. Marchettano ha formulato la seguente graduatoria é proposto la premiazione come segue: I. Circolo Agricolo di Mortegliano lire 300. II Comizio Agrario di Cividale e Circolo Agrario di Palmanova L. 200 cadauno. III. Circolo Agricolo di Aviano lire 150.

La grandine.

Nella prima quindicina del corrente giugno, la grandine ha devastato i raccolti della zona collinare che va da Faedis a S. Giovanni di Manzano, e zone del Collio e del Goriziano. Si sono avute pure grandinate disastrose nella zona pedemontana (Caneva, Fontanafredda), come pure sono stati danneggiati i comuni di Pozzuolo e Basiliano.

Verso Faedis il suolo era coperto di un denso strato di chicchi. S. E. l'on. Mussolini, avuto notizia dei danni prodotti dalla grandine ha messo immediatamente a disposizione del Prefetto di Udine la somma di lire 12 mila per i primi urgenti soccorsi alle famiglie più bisognose. I sottoprefetti di Gorizia, Gradisca e Cividale sono stati già incaricati della distribuzione dei sussidi.

Il Sottoprefetto di Gorizia, comm. Nicolotti, si è recato nei Comuni più colpiti per rendersi conto dei danni e per stabilire in equa proporzione la distribuzione del sussidio assegnato. Nella zona Goriziana i Comuni più colpiti sono Prevacina, Montespino, Rifemberga Cernizza, Ossecca-Vituglia, Sambasso, Osségliano e la regione del Collio.

La situazione vinicola.

In Piemonte.

L'Ufficio di Viticoltura ed Enologia di Casale Monferrato comunica:

CASALE. — Anche questa settimana è trascorsa fra continui temporali fortunatamente senza grandine e solo con acquazzoi che quà e là hanno fatto allettare il frumento.

La fioritura dell'uva che sembrava doversi compiere con tempo propizio, è stata durante la setitmána ostacolata dalle brusche variazioni di temperatura le cui conseguenze si valutearnno fra alcune settimane.

Il mercato vinicolo si mantiene attivo ed i prezzi sostenuti, ma pressochè stazionari, variano dalle lire 120 alle 140 per i vini comuni e dalle 145 alle 180 l'ettolitro pei vini scelti.

VALENZA (Alessandria) — Commercio vinicolo stazionario con prezzi di lire 85 all'ettolitro all'ingrosso, tassa pagata dal proprietario, e lire 100 all'ettolitro per vendite al dettaglio.

La vegetazione si presenta bene, ma i grappoli non sono troppo abbondanti. Finora vi è assenza assoluta di malattie crittogamiche.

SIZZANO (Novara). — Commercio vinicolo piuttosto animato con qualche lieve aumento nei prezzi che variano dalle 120 alle 160 lire l'ettolitro, tassa compresa.

La vite finora si presenta bene e immune da malattie parassitarie. Si sono ormai fatte due irrorazioni cupriche e si sta eseguendo la terza che sarà seguita dalla prima solforazione.

CHIERI. — I vini si vendono facilmente a prezzi variabili a seconda delle qualità da 100 a 170 lire l'ettolitro.

Le viti non hanno troppa uva, ma sembra che la fioritura proceda normalmente.

CARRU' (Cuneo). — Mercato vinicolo fiacco. Si fa ricerca di solo vino ad alta gradazione e con schiuma rossa che si vende da lire 80 a 150 l'ettolitro.

SALUZZO. — Mercato vinicolo fermo con prezzi variabili da lire 160 a 180 l'ettolitro.

La vite presenta un buonissimo aspetto.

In Puglia

La R. Cantina sperimentale e Laboratorio enochimico di Barletta pubblica le seguenti notizie sulla situazione vinicola in Puglia:

L'andamento commerciale vinciolo pugliese continua a procedere con molta calma, richieste dalle grandi piazze di consumo dell'Alta Italia ne pervengono ben poche ed anche queste poche stentano a realizzarsi.

Sebbee di molto rallentata continua ancora la importazione, su diverse piazze della regione, dei vini bianchi e rossi, specie dalla Sacilia e dalla Campania, vini che vanno in concorrenza, per il loro prezzo, ai vini indigeni.

I prezzi che si quotano sui diversi mercati pugliesi, attualmete si basano: per vini rossi da taglio, della graduazione alcoolica da 14 a 16, di molta sostanza, di colore intenso e di buon gusto, dalle lire 9 alle 10 e, per qualche partita veramente extra, sino alle lire 11 per grado e per ettolitro; per i vini rossi da mezzo taglio, da 13 a 13 e mezzo di alcool in vol. per cento, dalle lire 8 alle lire 9 per ettogrado; per vini rossi correnti, della graduazione alcoolica da 11 a 13, dalle lire 6.50 alle lire 8 per ettogrado; per vini bianchi dalle lire 6 alle lire 7.50 per grado e per ettolitro; il tutto conforme qualità e località, alla cantina del produttore, oltre tassa a carico dell'acquirente.

Per vini adatti per la distillazione: le distillerie pagano attualmente sulla base di lire 4 per ettogrado, merce resa alla distilleria.

Si nota una deficienza di vagoni serbatoi per i trasporti ferroviari.

Da molte località della nostra regione, si nota il fenomeno della colatura dei grappoli verificatosi in quest'anno, in modo sensibilissimo, su diverse varietà di uve, come il Montepulciano, il Somarello, l'uva di Troia ecc dei nuovi vigneti ricostituiti.

In generale però i vigneti prosperano bene, rigogliosi ed immuni da malattie crittogamiche. Il futuro raccolto si prevede sempre abbondante in quasi tutte le contrade della nostra regione.

Leggi e Decreti.

Regio Decreto - Legge 23 maggio 1924 n. 838: Esenzione doganale per talune specie di macchine agrarie.

Vista la tariffa dei dazi doganali approvata con R. Decreto-legge 9 giugno 1921, N. 806, modificata con R. decreto-legge 11 luglio 1923, N. 1545:

Visto l'art. 1 del citato R. decreto-legge 11 luglio 1923, N. 1545;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Minstro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. - Nella tariffa generale dei dazi doganali, approvata con Regio decreto-legge 9 giugno 1921, N. 806, modificata con R. decreto legge 11 luglio 1923, numero 1545, sono introdotte le modificazioni indicate nell'annessa tabella A, firmata d'ordine Nostro, dal Ministro per l'economia nazioale.

Art. 2. - Il presete decreto avrà effetto a partire dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

N. 407 macchine agrarie: a) aratri ed altre macchine per la lavorazione del suolo e loro parti di peso: 1. di più di 30 quintali, al quintale per dazioni di entrata lire oro 14; per coefficiente di magiorazione L. 0.5.

2. di più di 10 fino a 30 quintlai, id. L. 16, id. L. 0.5.

3. fino a 10 quintali, id. L. 18, id. lire 0.5.

b) Trebbiatrici e loro parti del peso: prima di più di 30 quintali, id. L. 14, id. L. 0.5.

2. di più di 10 fino a 30 quintali, id. lire 16, id. L. 0.5.

3. fino a 10 quintali, id. L. 16, id. lire 0.5.

c) 1. Falciatrici e mietitrici, esenti; 2. parti staccate di falciatrici e mietitrici, del peso: di più di 30 quintali, id. lire 14, id. L. 0.2.

di più di 10 fino a 30 quintali id. lire 16, id. L. 0.2.

fino a 10 quintali, id. L. 18, id. Li 0.2.

Le mietitrici-legatrici seguono il trattamento delle mietitrici.

d) apparecchi per il dissodamento e l'aratura profonda a vapore dei terreni, col sistema della trazione funicolare, a doppia locomobile o ad unica locomobile superiore a 15 cavalli di forza compresi aratro e bilanciere, tamburo, argani, carruole ed altri accessori inerenti al sistema, e relative parti staccate, esenti.

e) 1. Spandifieno, rastrelli semplici e rastrelli con scarico laterale, anche con spandifieno, esenti.

2 Parti staccate di spandifieno, di rastrelli semplici e di rastrelli con scarico laterale anche con spandifieo, id. L. 10.

j) 1 Triciaforaggi tritapaelli, frangibiade e simili) esenti.

2. Parti staccate di trinciaforaggi (tritapanelli, frangibiade e simili), id. lire 15.

) Non nominate e loro parti:

1. fatte prevalentemente in legno, id. L 14, id. L. 0.5.

2. altre, id. L. 18, id. L. 0.5.

Nuova tariffa per spedizione delle cartoline illustrate.

Con R. D. Legge 23 maggio 1924 numero 905 è stata modificata la tariffa per la spedizione delle cartoline illustrate. A datare dal primo luglio 1924 la tariffa di spedizione delle cartoline illustrate circolanti nell'interno del Regno o nelle Colonie sarà la seguente:

se recanti la sola firma dello speditore e la data, tato per il distretto che fuori distretto L. 0.10.

se recanti frasi di saluto, e di augurio o di consimili convenevoli espressi in un massimo di cinque parole tanto per il distretto che fuori distretto L. 0.15;

se recanti corrispondenze epistolari:

entro l'ambito del distretto o dirette a militari in servizio attivo esclusi gli ufficiali ed i sottufficiali) L. 0.15;

fuori distretto L. 0.30.

Nulla è innovato nei riguardi della francatura delle cartoline illustrate dirette all'estero.

Ritiro dalla circolazione delle monete di bronzo da uno e due centesimi, loro demonetazione e coniazione di monete di bronzo da cinque centesimi.

Con R. D. 4 maggio 1924 N. 888, è stato decretato che:

Art. 1. - Le monete di bronzo da centesimi due e uno di conio nazionale cesseranno di avere corso col 30 giugno 1924. Tali monete saranno cambiate entro il detto termine presso tutte le tesorerie governative e gli uffici postali con altra valuta avente corso legale nel Regno.

A datare dal 1. luglio 1924 dette monete saranno prescritte.

Art. 2 - In corrispondenza delle monete da centesimi due e uno già immesse in circolazione che risulteranno prescritte alla data del primo luglio 1924, è autorizzata la coniazione di monete di bronzo rispettivamente da centesimi dieci e cinque, del tipo approvato col R. decreto 4 settembre 1919, N. 1610.

Art. 3 - La spesa occorrente per la detta demonetazione e riconiazione farà carico al fondo ordinario stanziato nel bilancio passivo del Ministero delle finanze per l'esercizio della Regio zecca.

I cambi in Italia

GIUGNO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	124.95	125.20	125.01	125.23	125.—
Londra	100.20	100.30	100.30	100.33	100.10
N. York	20.12	23.11	23.11	23.11	23.07
Svizzer.	409.40	409.39	—.—	409.75	408.—
Spagna	311.25	—.—	—.—	—.—	—.—
Berlino	5.52	—.—	—.—	—.—	—.—
Belgio	107.90	107.73	—.—	108.—	107.—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.

Rendita 3.50% netto (1906) 88.43 id. Consolidato 5% netto 99.85. Obbligazioni Venezie 88.76.

MOLINI A PALMENTI
con
Mole la Ferte
TURBINA
o
RUOTA
Eseguisce bene, presto e buon prezzo
Ing. P. Marchetti - Marano Vicentino
SEGHE
A NASTRO
E VENEZIANE
PIALLE - TOUPIE

Ditta BISUTTI - Udine
Tuberia Gres

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Maggio 1924. (Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali Giudiziarii comunicati al R. Tribunale.)

Azzari Giovanni, Udine L. 300.—
Agosti Fratelli, Udine (4 effetti) 5381.80
Armani Faffaello, Palmanova 500.—
Armani Achille e Guerrini Malvina, Tarcento (6 eff.) 14.596.—

Erano esplicitamente fissate date posteriori di pagamento. Pagheremo alle singole scadenze convenute riservandoci la richiesta dei danni.

ARMANI ACHILLE e GUERRINI MALVINA

Andreutti Mafalda, Ragogna 505.25
Bagato Paolo, Pordenone (3 eff.) 5500.—
Brusadin Luigi, Pordenone 1000.—
Benetti Antonio, Vigonovo 600.—
Bert Pietro, Palmanova 220.—
Brovedani Martino di S. B. Clauzetto 1335.70

La Ditta Brovedani Martino di Clauzetto ci comunica d'aver pagato alla ditta creditrice, l'importo dell'effetto prima del protesto.

Beatzotti Orsola, Udine (2 eff.) 2860
Condolo Teresa, Udine 1000.—
Consorzio Coop. Medio Friuli firmato Calligaro Mattia 1000.—

L'effetto protestato per errore di domicilio, venne immediatamente ritirato dal Consorzio Medio Friuli.

DAMIANI e GIORGIO

Cavalletti Giovanni, Udine 1800.—

Protestata causa mia assenza, subito ritirata.

CAVALLETTI GIOVANNI

Conti Federico di Eusebio, Pordenone 5000.—

L'effetto venne rilasciato come cauzione e doveva essere ritirato dalla ditta stessa come effettivamente fece due giorni dopo.

CONTI FEDERICO

Culos Maria Bertolini, Fiume Veneto 415.—
Canor Teresina ved. Springolo (3 eff.) Casarsa 6675.—
Chiarandini Luigi di T. Cainero Antonio e Cainero Francesco, Visinale del Judrio (2 eff.) 7280.—

Gli effetti non sono stati ritirati, perchè il sottoscritto vanta un credito dalla signora Visentin Luisa ved. Cainero madre dei firmatari.

CHIARANDINI LUIGI

Ceconi co. Mario, Udine 10.000.—
Consorzio Medio Friuli, Udine 2861.—

L'effetto protestato per errore di domicilio, venne immediatamente ritirato dal Consorzio Medio Friuli.

FRATELLI DE VIT

Dell'Ovo Cesare Camillo, Udine 500.—
De Poli G. Antonietta (3 eff.) Udine 2000.—
De Marco Luigi e Leonardo Udine 4472.50
Driussi Giovanni, Udine 1900.—
De Zan Giac. di O. e De Zan Osvaldo fu G., Cordenons 970.—
De Mattia G. Batta, Pordenone, (7 effetti) 10.500.—
D'Andrea Santa in Lenarduzzi, Domanins 129.—
Della Santa Giovanni, Cividale 500.—
De Poli Giovanna, Udine 2600.—
Dri Quinto, Fagagna 1000.—
Filiputti Giuseppe, Rorai Grande 694.—

Pagai regolarmente la cambiale. Fu possibile il protesto, avendo in quei giorni cambiato residenza da Pordenone a Vicenza.

FILIPUTTI G.

Fogolin Giuseppe S. Vito al Tagliamento (2 eff.) 1334.—
Fogolin Luigi, S. Vito al Tagl. 1000.—
Feruglio Nicolò 1500.—
Fabbro Antonio e Monguzzi Giacobbe, Casarza 4000.—
Giovannini Francesco, Udine (3 effetti) 3200.—
Giletti Giuseppe, Udine 600.—
Guerrieri Emilio, Udine 54.65
Galletti Francesco e Luigi, Pordenone 325.—
Gasparotto Francesco, Fiume Veneto 938.—
Garbo Agostino, Pordenone 2000.—
Giacomini Giuseppe, Fabbro Antonio, Monguzzi Giacobbe, S. Vito al Tagliam. 3000.—
Ledri Augusto, Udine 2000.—
Leoni Ferruccio, Pordenone (2 effetti) 23.500.—
Moretti Teresa, Udine 240.—
Marzante Primo, Udine 250.—
Masini V., Udine 2000.—

Protestato in mia assenza pel mancato e promesso pagamento di merce in conto deposito e vendita.

Rag. VULMARO MASINI

Menini Giovanni, Udine 3000.—
Mattioli Ezio, Udine 500.—
Milesi Dina ved. Rota, Udine (4 effetti) 2732.—
Marta Luigi, Fiume Veneto 195.—
Massaria Federico, Pordenone 635.—
Michelazzi Luigi fu A, Roveredo 600.—
Michielli Otello, Palmanova (7 effetti) 17.992.45
Morandini Luigi, Trivignano 1788.55

Effetto di L. 1788.55 a favore Andreoli - Trentin e C. protestato ante termine, regolarmente pagato.

MORANDINI L.

Michielli Adriano, Palmanova 1250.—
Michielis G. e Ant. Udine 1500.—
Michelutti Alfonso, Ragogna 290.25
Miani Tarcisi, Tarcento 200.—
Oster Francesco, Udine 427.50
Penazzi Giannetto, Udine (35 effetti) 28.982.70
Pillot Umberto, Casarsa 350.—
Peruzzo Clotilde in Zavagno Provesano, Spilimbergo 354.75
Pellegrini Gioacchino fu Domenico 330.—
Ricobelli Luigi, Udine (2 eff.) 1600.—
Roiatti Pietro, Udine 700.—
Riva Ettore, Maiano, (3 eff.) 3000.—
Scoccimarro Matteo, Udine 1000.70

L'effetto è stato protestato causa mia assenza, subito ritirato.

SCOCCIMARRO MATTEO

Sgarbi Ugo, Udine 2500.—
Scotti Eugenio, Udine 3000.—
Spoletti Vincenzo, S. Vito al Tagliamento (3 effetti) 2610.—
Soracelli Maria, Ragogna 268.75
Tosoni Remigio, Udine (3 eff.) 6500.—
Tavano Dante e Giulio, Udine 2000.—
Tomat Pietro, Cividale 535.60
Totis Francesco, Cividale (3 effetti) 15.080.50
Tramontin Massimo Udine 105.—
Tondolo Pietro di Luigi, Buia 1130.95

Non fu ritirato l'effetto perchè il mio dare è di L. 732 sono iniziate pratiche del caso.

PIETRO TONDOLO

Voltan M. C., Udine (2 eff.) 3000.—
Vianello Fausto, Pordenone (4 effetti) 1465.—
Vedova Angelo, Pordenone 385.—
Venier Giuseppe fu G., Domanins 332.—
Zuliani Giov. ed Ermacora, Udine 500.—
Zorzin Giuseppe, Udine (3 eff.) 7000.—
Zorrer Antonio Udine 4000.—
Zambon Eurico, Pordenone 400.—

Comunicato

Io Nadale Antonio da Sutrio dichiaro spontaneamente che la Cambiale che risulta emessa a firma di Trevisiol Luigi Negoziante in mobili di Sacile per Lire 1829, ed allo stesso protestata con atto 8 aprile 1924 ha la firma del Trevisiol non scritta manualmente da lui; ciò avvenne per un errore essendosi scambiata una tratta per cambiale. Per tale errore commesso in buona fede ho ritirata subito la cambiale e mi sono messo a disposizione del Trevisiol per ogni pubblicità riparatrice e per rifondere il danno reale ed effettivo.

NADALE ANTONIO

FALLIMENTI E DISSESTI.

In Friuli

UDINE

Fallimento Agosti. Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta fratelli Agosti, in persona di Luigi e Umberto Agosti, negozianti di oggetti casalinghi in via Gemona N. 30

Ha nominato giudice delegato l'avv. Camillo Pampanini, curatore provvisorio il rag. Cirillo Marinato, fissando la prima adunanza dei creditori ai 16 giugno, la seconda ai sette luglio e la chiusura del processo di verifica ai 26 luglio.

Il fallimento fu dichiarato ad istanza degli stessi falliti, i quali presentarono un bilancio che si riassume nei seguenti estremi: att. lire 35374, passivo 111854.40

Le ragioni del dissesto, secondo i fratelli Agosti si devono ricercare negli scarsi mezzi di impianto, nelle spese che hanno superato quelle previste, e nella concorrenza che essi non riuscirono a vincere.

Fallimento Candotti. E' stato dichiarato il fallimento dei fratelli Pietro e Francesco Candotti negozianti di Udine. Giudice delegato cav. avv. Vittorio Santomaso, curatore provvisorio rag. Augusto Tam. Prima riunione dei creditori al 7 luglio, termine per la presentazione dei titoli di credito al 17 stesso, chiusura del processo di verifica al 4 agosto.

Fallimento Giletti: Il Tribunale ha dichiarato il fallimento, ad istanza dei creditori del negoziante in calzature Giuseppe Giletti. Fu nominato giudice delegato l'avv. Ettore Bagarello, curatore provvisorio il rag. Gino Passarello. Ha fissato per il 3 luglio la prima riunione dei creditori.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI. — Con centenza 6 corrente del Tribunale di Udine fu determinata il 3 settembre 1923 la data provvisoria della cessazione dei pagamenti per parte del sig. Giannetto Penazzi dichiarato fallito con sentenza 10 maggio scorso dello stesso tribunale.

GORIZIA.

Molini Luigi Aldo ed Elena, Gorizia — Via A. Ristori, N. 13, con succursale a Gradisca (Stradone verso Sagrado). — Editto in data 10 giugno 1924. Giudice delegato avv. Bonne Antonio. Amministratore avv. Serravalle Edmondo di Gorizia. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 7 luglio. Udienza per l'accomodamento 13 agosto, ore 10.

Furlani Antonietta, Gorizia — Corso G. Verdi N. 46. Editto in data 28 maggio 1924.

Kumar Giovanni, Tolmino. — Editto in data 28 maggio 1924.

Zanni Renzo, Gorizia — Via Santa Chiara. Editto in data 28 maggio 1924.

S. DANIELE

Fallimento Feruglio. Con sentenza del Tribunale di Udine è stato dichiarato il fallimento di Nicolò Feruglio fu Valentino commerciante in manifatture di San Daniele. Fu nominato giudice delegato il cav. avv. Vittorio Santomaso, curatore provvisorio il rag. Umberto Cressatti. Vennero fissati: la prima adunanza dei creditori al 7 luglio, il termine per la presentazione dei documenti di credito al 17 stesso, la chiusura del processo di verifica dei crediti al 4 aprile.

Il fallito dopo aver tentato un accomodamento, ha presentato un bilancio dal quale si rileva un attivo di lire 64.500, contro un passivo di lire 131.656.52.

TRICESIMO.

Fallimento Del Do. Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento del negoziante in calzature Ermenegildo Del Do da Tricesimo.

Ha nominato giudice delegato l'avv. Nicola Serra e curatore provvisorio l'avvocato Emilio Driussi, fissando al primo luglio la prima riunione dei creditori, al 10 luglio il termine per la presentazione dei titoli di credito; al 26 stesso mese la chiusura del processo di verifica.

Nelle altre provincie

TRIESTE.

Bulian David di Giovanni e Bulian Antonio fu Vincenzo, Ronchi. — Commestibili. Editto in data 20 maggio 1924.

Perissa Romana, Trieste — Via Riborgo, 8. — Commestibili.

Provveditorio Alimentare Triestino Patti e C.o. Società in accomandita semplice, Trieste. Sentenza in data 9 giugno 1924. Commissario all'accomodamento il giudice Fiorentù.

Windersparch Emanuele, Trieste — Rozzoli in Valle, N. 606. — Sentenza in data 31 maggio 1924.

VENEZIA

Ditta G. Turolla e G. Zenone, in persona dei suoi componenti Turolla rag. Galileo e Zenone Giovanni, Venezia — Saponi. Sentenza in data 12 giugno 1924 ad istanza creditori.

Ditta « La Poligrafica Italiana », in persona di Pancera rag. Ugo, Mazzollo cav. Attilio e Dorella Giuseppe, Venezia — Senteza in data 12 giugno 1924 ad istanza creditori.

Polacco Giacomo, Venezia — Tessuti — Sentenza in data 12 giugno 1924 ad istanza creditori.

Saura Giovanni, Venezia — Generi alimentari. Sentenza in data 12 giugno 1924 ad istanza creditori.

Ditta Gazzotto e Saviani, in persone di Gazzotto Angelo e Saviani Gervasio, Venezia. — Calzature. Sentenza in data 15 giugno 1924 ad istanza creditori.

Sperti Mario, Venezia — Generi alimentari. Sentenza in data 13 giugno 1924 ad istanza creditori.

Dallan Umberto, Venezia — Rappresentanze — Sentenza in data 18 giugno 1924 ad istanza propria.

Ditta G. F. Falerie e dei suoi componenti Costanza Franco e Fabris Francesco, Mestere — Generi alimentari — Sentenza in data 18 giugno 1924 ad istanza propria.

Guzzi Vincenzo - Venezia — Carta ed altri oggetti di cancelleria — Sentenza in data 18 giugno 1924 ad istanza creditori.

LA SOCIETA' ANONIMA PER LA SPIAGGIA DI LIGNANO. — A rogiti del notaio dott. Alfredo Cavalieri di Palmanova, omologato dal Tribunale di Udine, è stata costituita la Società Anonima per azioni « Spiaggia di Lignano » con sede in Udine, avente lo scopo di provvedere allo sviluppo della spiaggia di Lignano ecc. La Società ha la durata di anni venti e precisamente fino al 31 dicembre 1943 e potrà essere prorogata.

Il capitale sociale costituito per lire 450.000 in contanti e per lire 150.000 coll'apporo dello Stabilimento balneare, è di lire 600 mila, suddivise in azioni al portatore non divisibile, del valore nominale di lire mille che potrà essere aumentato con provvedimento del Consiglio amministrativo fino a tre milioni.

Tassa sui Cambi.

TASSA SUI CAMBI. — L'art. 2 del testo di legge della tassa sugli scambi, approvata con R. Decreto 30 dicembre 1923 N. 3773, portò una sostanziale innovazione per quanto riguarda le vendite di alcuni prodotti agrari. L'articolo è del seguente tenore: « Sono considerati scambi agli effetti dell'applicazione della tassa di che all'art. 18, le vendite di uve da vino, di mosti e di vini, nonchè le vendite di bestiame fate dai proprietari o coltivatori di fondi, quando l'importo delle singole vendite superi lire duemila per le uve, mosti e vini e lire mille per il bestiame. La disposizione presente va in vigore il primo luglio 1924.

L'art. 3 dispone poi che la tassa di scambio sulle vendite di ovini e suini è dovuta soltanto all'atto della macellazione e deve essere corrisposta dal proprietario con diritto a rivalsa. Gli art. 5 e 6 dettano le norme per l'esenzione della tassa scambi nei casi di consegna o di rispedizione della merce o scopo di lavorazione per conto del commerciante o industriale che effettua la consegna. Le disposizioni vanno in vigore il primo agosto 1924. Gli articoli 7 e 8 precisano le caratteristiche giuridiche degli ausiliari del commercio. L'art. 9 che prescrive la numerazione progressiva delle fatture da parte degli acquirenti. L'art. 29 estende a 5 giorni il termine di pagamento sulle fature per importazioni. L'art. 40 comunica gravi penalità per gli scambi mascherati con documenti diversi dalle fatture.

PAGAMENTO DAZI DOGANALI. La media settimanale per il rilascio dei certificati doganali per il pagamento dei dazi d'importazione, dal 16 al 22 corrente è stata fissata in lire 445, rappresentanti 100 lire il dazio nominale e 345 la aggiunta del cambio.

IMPORTAZIONE DEL GRANO. — Con decreto, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 12 corrente, prorogò fino al 31 dicembre venturo la temporanea abolizione del dazio doganale sul frumento sull'avena, sul granoturco (escluso quello bianco) e sulla segala. Restano pure prorogate, fino alla data stessa, le temporanee riduzioni dei dazi doganali sui prodotti e derivati della macinazione.

L'italia e il prestito ungherese.

Il Ministro delle Finanze barone Koranyi a proposito del prestito internazionale all'Ungheria, ha fatto ai giornalisti le seguenti dichiarazioni.

L'Italia compenetrata dalla necessità della ricostruzione dell'Europa centrale ha interesse ad aiutare la Unione Economica dell'Europa. Essa sostenne moralmente il piano della ricostruzione ungherese fin dal primo momento. Noi non abbiamo mai dubitato che l'opinione pubblica italiana nonchè i circoli finanziari italiani condivideranno lo opprezzamento del presidente del Consiglio on. Mussolini e siamo sicuri di non ingannarci al riguardo. Un potente gruppo italiano si è affrettato a dichiararsi disposto ad assumere una parte importante del prestito ungherese ed a collocare la parte stessa del prestito sulle piazze italiane mediante sottoscrizioni.

Corriere Teatrale

Teatro Cecchini

Accoglie il massimo interesse il capolavoro di avventure in serie: « Villiam il Vendicatore ».

Il Cinema Teatro Cecchini è l'unico ottimo ritrovo cittadino che accompagna gli spettacoli con scelta orchestra. Ampi finestroni e ventilatori mantengono il teatro fresco ed arieggiato.

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE officie mediche operatorie
UDINE - Va Cussgnacco N. 15
Telefono 3-60

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.
Rivolgersi alla
Associazione Agraria Friulana
"Sezione Macchine Agrarie"
UDINE
Palazzo dell'Agraria
(Ponte Poscolle)

Dott. GIUSEPPE DE LEO
Specialista per le
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi.
Cure moderne per la sifilide, restringimento uretrale, uretrite e goccetta cronica. — Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. — Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
UDINE — Via Gemona 92 — UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno — Udine Via Cussignacco, N. 15

BOLZICCO - Novità

DENTISTA
VIA MERCATOVECCHIO 41
UDINE
di fronte alla Farmacia Fabris

HALLESINT MOTORI BAGNULO
AD OLIO PESANTE
ROMA - Corso Umberto 173
Rappresentanza esclusiva per la Provincia di Udine presso la Fabbrica Bilancie
A. G. Pellizzari & O. De Paulis
MOTORI per INDUSTRIE, AGRICOLI e AUTOVEICOLI
UDINE - Via J. Marinoni 3-7 (Palazzo Comm. Pecile)
Cercasi sub Agenti nei capoluoghi di Mandamento.

Costituzione, cessazione e variazione di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.

Nuove iscrizioni

Carnielli Tommaso, Pordenone — Lavorazione meccanica mobili.

Zivieri Celso di Ferdinando, Sacile — Venditore Ambulante di formaggio.

Michelin Amalia ved. Catelan, Sacile — Panificio.

Pessot Francesco, Sacile — Generi alimentari.

Testa Alessio, S. Daniele — vini.

Rotaris Caterina fu Martino, San Giorgio di Nogaro — Commestibili e vino in fiaschi.

Bledig Eugenio, S. Leonardo — Commercio legnami.

Pasini Maria in Martini, Spilimbergo — Chincaglierie e mode.

Dusso Antonietta, Spilimbergo — Rivendita generi cartoleria.

Società Industriale Legna carboni «S. I. L. C.», Spilimbergo — Società in accomandita semplice fra il sig. Carta Francesco, accomandatario e gerente, ed i sigg. Facchin Dante, Marin Pietro e Ragogna Francesco, accomandanti.

Fant Emilio, Tarcento — Caffè.

Mazzaroli geom. Rodolfo e C.o, Teor — Essiccazione ed esportazione tabacco.

Mongiat Lorenzo, Tramonti di Sopra — Legna da ardere, tronchi e traverse.

Colle Guglielmo e C., Triecesimo — Laboratorio calzature. Società di fatto fra i sigg. Colle Guglielmo e Pignoni Aniceto.

Cecconi Domenico e Cedolin Pietro, Vito d'Asio — Industria alberghiera. Società di fatto.

Variazioni.

Barbetti Giuseppe e C., Udine (Paderno) — Impresa costruzioni edili e lavorazione meccanica in legno e cementi. Modificata la ragione sociale in «G. Barbetti e M. Zoia» ferma restando ogni altra clausola del precedente atto di costituzione in collettiva, e ceduta l'industria della carrozzeria per automobili.

Candotto Luigi, Udine, Via Paolo Sarpi, 7 — Deposito derrate alimentari. Cessata vendita al minuto.

Ermacora Giovanni, Udine — Fornace di Castello di Porpetto. Unitosi in Soc. di fatto col fratello Mirco, sotto la ragione sociale «G. e M. fratelli Ermacora».

Ferriera di S. Osvaldo, Udine — Il proprietario sig. Ugo Quargnolo ne ha ceduto l'esercizio, limitatamente al periodo dal 15 marzo al 31 dicembre 1924, alla Ditta Teodoro De Luca (amministratore rag. Pietro Buttò).

Missio Domenico, Udine, Via Giusti 2 — Oltre alle commissioni e rappresentanze in laterizi, ha iniziato il commercio in legnami greggi.

Il «Mondo» Comp. di Assicurazioni contro l'incendio, Milano — In seguito alle dimissioni del sig. Gino Paolo Furlanetto è stato nominato Agente Generale Procuratore per Udine e provincia il rag. Riccardo Perosa.

Ditta Fratelli Piccoli, Cividale — Ferramenta, metalli, legnami e affini. Trasformatasi in «Ditta Fratelli Piccoli e C.». Società in nome collettivo fra i signori Piccoli Nicolò fu Giorgio, Del Basso Giuseppe fu Giuseppe e Vanon Antonio fu Angelo.

Banca Popolare Cividalese di Credito, Cividale — Modificata la ragione sociale in «Banca Cividalese di Credito».

Pittini Pietro di Valentino, Osoppo — Oltre la rivendita di privative, ha iniziato il commercio di generi coloniali .

Dentesano Santo, Pavia di Udine — In seguito alla morte del medesimo, è subentrata nell'esercizio dell'osteria la vedova Rossi Luigia.

Plazzogna e Zivieri, Sacile — Caffè. A seguito del recesso del sig. Celso Zivieri, la Società si è ricostituita fra i signori Plazzogna Otello e Cappellari dott. Giovanni, sotto la ragione sociale «Plazzogna e Cappellari» (Società di fatto).

Fioretti Bruno, Maniago — Oltre alla farmacia già esercita in Sacile, ne ha aperta altra a Maniago.

Olivuz Angelo, S. Quirino — Commercio tessuti. A seguito della morte del titolare, è succeduto il figlio Olivuz Davide.

Cessazioni.

Bruni e Franzolini, Udine — Via Gemona 42 — Rivendita latte e latticini.

Degani Arturo, Udine - Via Tiberio Deciani 9 — Carbone e legna da ardere.

Del Torre Valentino, Udine, Via Pozzuolo 39 — Macelleria.

Feruglio Angelo, Udine Via Feletto 15 — Impresa lavori murari.

Gaudio Aldo, Udine - Viale Venezia 43 — Rappres. olii.

Grattoni Teresa in Cucchini, Udine - Via Poscolle 28 — Neg. frutta, verdura, vino in fiaschi, ecc.

Maroglio Annibale, Udine - Via Zanon 2 — Comm. vini all'ingrosso.

Premoso Augusto, Udine - Via Superiore 10 — Barbiere.

Scarpa Gisella ved. Vesca, Udine - Via Villalta 122 — Neg. coloniali vini e liquori.

Selan Giuseppe Carlo, Udine - Via Grazzano 116 — Comm. generi alimentari agrumi e ferramenta al minuto.

Candotti Luigi di pasquale, Ampezzo — Officina meccanica.

Cozzi Antonio, Castelnuovo del Friuli — Neg. coloniali e liquori.

Cecchella Anselmo, Cordenons — Manifatture, mercerie e filati.

Marchetti Carlo, Maniago — Neg. latticini e formaggio.

Segat e Carnielli «Mobilificio Pordenonese», Pordenone — Sciolta si la Società di fatto.

Officine Licinio, Pordenone — A seguito dello scioglimento della accomandita e dell'assorbimento da parte della Società An. Fr. Casali e Figli di Bologna, sono stati nominati liquidatori i sigg. Puppin Pietro e Venier Rodolfo.

Catelan Domenico, Sacile — Fornaio.

Del Bianco Giovanni, S. Giorgio Nogaro — Foraggio e legname.

Fant Gio Batta, Tarcento — Caffè, birra, vino e liquori.

NUOVE DITTE

— Con rogito del notaio Conti, fra i signori Agnola Daniele fu Domenico e Mascherin Giuseppe di Antonio fu costituita la Società in nome collettivo sotto la ragione sociale «Daniele Agnola e Giuseppe Mascherin succ. A. Tomada e C.» con sede in Udine ed avente lo scopo del commercio in articoli di manifatture ed affini.

Il capitale sociale è di L. 140.000; la durata della Società è di anni nove salvo tacita proroga di biennio in biennio.

L. Agazzi e Co. - Gorizia — Società in accomandita semplice, avente per oggetto il commercio della legna da ardere, di legnami da lavoro e da costruzione — Capitale lire 30 mila, versate lire 15 mila — Durata anni 2.

TRIESTE.

Giorgio Scheel Co. - Trieste — Via S. Nicolò 32 — Società in accomandita semplice, avente per oggetto la tintoria, lavorazione, custodia di pelliccie — Socio accomandatario Giorgio Scheel — Atto del 10 marzo 1924.

Mario Roncoroni, Società a garanzia limitata, Trieste — Avente per oggetto il commercio in macchine e materiali per industrie grafiche — Soci accomandatari Mario Roncoroni e dott. Sebastiano Fosolari — Capitale lire 100 mila — Durata fino al 31 dicembre 1926. — Atto del 29 febbraio 1924.

. Fabbrica Goriziano Specialità Aceti ed Affini F. Macuz e C. - S. A. Th. Etti e U. Bergel - Gorizia — Soccietà in accomandita semplice, avente per oggetto la fabbricazione e la vendita di aceti commestibili, medicinali, industriali — Socio accomandatario Giovanni Hess — Socio accomandante Theodor Etti — Capitale lire 100 mila così sottoscritto lire 25 mila signor Theodor Etti, lire 75 mila signor Giovanni Hess — Durata fino al 31 dicembre 1933.

. Palma - Società per il commercio e la lavorazione dei prodotti di concimi a. g. I. - Trieste — Avente per oggetto il commercio merci di gomma marca «Palma» — Soci accomandatari Adolfo Hass, Giuseppe Sugar, Tomaso Pini — Capitale lire 20 mila — Atto del 15 febbraio 1924.

Fiere e Mercati

Giovedì 26 — Fagagna, Sacile, Portogruaro, Gorizia.
Venerdì 27 — Conegliano, Vittorio.
Sabato 28 — Cividale, Pordenone, Maiano, Belluno, Motta di Livenza.
Domenica 29 — Tarcento, Travesio, Valvasone, Pieve di Cadore, Malborghetto.
Lunedì 30 — Azzano X., Tolmezzo, Chiarano, S. Daniele Carso.
Martedì 1 *luglio* — Codroipo, Feltre, Chiarano.
Mercoledì 2 — Latisana, Percotto, Oderzo, S. Giorgio R., Chiarano.
Giovedì 3 — Udine, Sacile, Portogruaro, Cervignano.
Venerdì 4 — Gemona, S. Vito al Tagl., S. Biagio di Callalta, Conegliano.
Sabato 5 — Pordenone, Motta di Livenza, Belluno, S. Giovanni M.
Lunedì 7 — Azzano X, Maron, Osoppo, Tricesimo, Vittorio, Cormons, Spilimbergo, S. Giorgio Nog., Tolmezzo, Pieve di Cad., Nimis.
Martedì 8 — Fagagna, Cecchini, Feltre, Gradisca d'Isonzo.
Mercoledì 9 — Casarsa, Mortegliano, Oderzo.
Giovedì 10 — Flaibano, Gorizia, Sacile, Portogruaro.

Ditta BISUTTI · Udine
Piastrelle rivestimento

Abbonatevi al Commercio Friulano
Annue Lire 10

Istituto di Previdenza Sociale.

L'Istituto di Previdenza Sociale di Udine comunica:

In ottemperanza ad analoga disposizione impartita dalla Direzione Generale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, a datare dal primo luglio 1924 i contributi dovuti dai datori di lavoro e dai prestatori d'opera per l'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia e per quella contro la disoccupazione involontaria saranno riscossi cumulativamente e fatti risultare mediante l'applicazione di un'unica marca su di un'apposita tessera di nuovo tipo che dovrà servire per entrambe le forme di previdenza.

Dovendosi perciò ora procedere al ritiro ed alla sostituzione di tutte indistintamente le tessere attualmente in corso, si avverte che ciascun datore di lavoro è tenuto a consegnare contemporaneamente e allo stesso Ufficio, entro il 15 luglio p. v., tutte le tessere tanto dell'una quanto dell'altra assicurazione intestate al personale dipendente onde consentire il rilascio di una sola ricevuta e la sostituzione delle tessere presentate con una unica tessera valida agli effetti delle due assicurazioni.

I datori di lavoro residenti nel comune di Udine dovranno effettuare il versamento delle tessere in parola, entro la data suddetta, presso gli Uffici di questo Istituto di Previdenza Sociale (Piazza XX settembre, Nuovo Palazzo) nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 mentre per i datori di lavoro residenti negli altri comuni della Provincia le operazioni suddette saranno compiute dai rispettivi Uffici Comunali ai quali questo Istituto farà pervenire d'urgenza le necessarie istruzioni in proposito.

Si avverte infine che l'obbligo della presentazione delle tessere attualmente in uso incombe anche agli operai od alle loro famiglie che per qualsiasi ragione si trovassero in possesso delle tessere stesse.

Bollettino dei prezzi
sui mercati di Udine.

I listini recano i prezzi seguenti, che verificati correntemente sulle diverse piazze:

CEREALI (Piazza XX settembre): Frumento al quintale da L. 110 a 115; granoturco giallo da 92 a 94; granoturco bianco da 85 a 92; cinquantino da 88 a 91; segala da 50 a 90; orzo da pilare da 75 a 100; avena da 85 a 90

ORTAGGI e VERDURE (Piazza Venerio): Zucchette da 70 a 40 al quintale, tegoline da 140 a 180 e 220; patate da 60 a 80; cipolle da 50 a 70; insalata da 30 a 50; piselli da 170 a 200; erberave da 50 a 70; fagioli 200 e 250; radicchio da 20 e 40.

FRUTTA (Piazza Venerio): Ciliege al quintale L. 120, 160 e 200; uva ribes da 200 a 250; noci da 300 a 350; nocelle da 350 a 400; limoni 0.06 e 0.09 ciascuno.

FORAGGI (Piazza 26 Luglio): Fieno dell'alta di seconda 23 lire al quintale; della bassa di prima da 23 a 24; di seconda 22; erba spagna 27 a 28; paglia 27 e 28; strame 13 e 18.

LEGNAME: Legna tagliate corte 12, e 13.50; stanghe 11.50 e 12; fascine 13 e 13.50; carbone 42 e 44.

FOGLIA. Il mercato della foglia è chiuso. Dall'inizio del mercato alla chiusura i prezzi praticati sono compresi da un minimo di L. 30 a un massimo di 150 per foglia senza bacchetta; media Lire 90. Da un minimo di L. 15 a un massimo di L. 80 per foglia con bacchetta; media di L. 47.50.

BOLLETTINO DELLE CARNI

Ecco il Bollettino settimanale dei prezzi delle carni dall'8 al 16 giugno:

Buoi macellati 15; prezzo peso vivo 545, morto 1090. Vacche 27 da 920 il quintale a 1010. Vitelli maggiori 2 a lire 1000; vitelli minori 255 a 780 peso vivo a 880 peso morto, Suini 12 a lire 700 peso vivo e 810 a peso morto. Ovini 5 a lire 700 peso morto. Bovini bassa macelleria, vitelli 3 a L. 550 peso morto.

PREZZI MEDI DEI CEREALI NEGLI ANNI 1904 - 1923

Da un computo fatto risultarono i seguenti prezzi medii all'ettolitro nel ventennio 1904-1923 per i cereali: frumento L. 39.05; segala 29.85; avena 17.66; granoturco 24.13; sorgorosso 14.30. Il prezzo medio del vino comune fu nel ventennio di L. 74.94 l'ettolitro.

ETTORE CICUTTINI, *redattore resp.*
UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.

Negozianti in alimentari
non dimenticate per i vostri acquisti i grandi Depositi
LENISA
troverete di tutto a prezzi di concorrenza
Telefono 3-55 - UDINE - Viale della ferriera

Officina Ortopedica e Protesi
UDINE Via Pordenone, 6 — TREVISO Via Pescatori, 11
Direttore Tecnico LUIGI VARIOLO
Apparecchi di protesi di qualsiasi specie
Gambe - Braccia - Busti ortopedici - Scarpe Ortopediche
Apparecchi per raddrizzamento e per paralisi infantile
Prezzi di concorrenza - Lavorazione accurata e garantita, sistema Rizzoli - Bologna
Ogni giorno visite dalle ore 9 alle 12, esclusi i mercoledì

ANTICA DITTA
PIETRO VALENTINUZZI - Udine
Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.
:: Manici e Cordoli per Fruste ::
Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.
Negozio recapito: **Via Poscolle N. 50**

MARIO PEDRIONI
PITTORE — DECORATORE
DECORAZIONI MURALI — INSEGNE :: :: :: ::
VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE :: :: ::
FINTI LEGNI — MARMI — TIRATURE A SMALTO
APPLICAZIONE CARTA DA PARARI :: :: :: ::
PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA :: :: ::
ESECUZIONE ACCURATA :: :: :: :: :: ::
ASSUME LAVORI IN PROVINCIA :: :: ::
UDINE
Via Aquileia 78
Telefono 221

Automobilisti, Meccanici, Tappezzieri
Visitate il nuovo negozio
GUIDO TRANI - Via Prefettura, 9 - Udine
Troverete un completo assortimento di accessori e pezzi di ricambio per auto, pellami, dermoidi, tele da capotes, celluloide e fornit. per carrozzerie

BOLZICCO - Cravatte

Agenzia Generale Trasporti
Ditta Gaudio Massimo
Ferrovie dello Stato .·. Agenzia di Città
Operazioni doganali - Spedizioni - Assicurazione Merci e Bagagli - Agenzia Viaggiatori - Speciali sconti ad emigranti che si recano all'estero e che ne tornano - Ufficio informazioni.
Via Rialto - UDINE - (Palazzo Uffici)

LINO BERNARDIS - UDINE
Ha aperto un grande magazzino **MOBILI** di lusso e comuni, nuovi e usati a prezzi di grande convenienza in
Piazza G. B. Cella, Stabile Patrizio, Porta Grazzano
Lavoratorio Mobili e Tappezzerie in genere Via Grazzano N. 85

BOLZICCO - Camicerie

Ditta BISUTTI · Udine
Lastre da finestra

BOLZICCO - Mode

Prima Fabbrica
SODA
Cristalli LIOPE
ATTILIO OPERA
Cervignano
Telefono N. 3

DOMENICO TOPAZZINI - UDINE
VIA PALLADIO, N. 27 (di fronte al Collegio Arcivescovile)
DEPOSITO CARTE
da impacco - Paglia - Bleu - Cenere - Bianca - Pergamini ecc. - Fabbrica Sacchetti
Compera cartaccia da macero